

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA/RIR 7 novembre 2023, n. 433

**ID AIA 3442- Società BIWIND S.r.l. - Installazione IPPC 5.3 e 5.4 - Impianto complesso RSU costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio/ soccorso sito in C.da Catenaccio Loc. Masseria Campana Deliceto (FG) - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 152 del 03/05/2022 e s.m.i. - Modifica non sostanziale AIA ai sensi art.29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.**

#### La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visto** D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *“Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche”*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto *“Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”*;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021 n. 674, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale del 30 ottobre 2023, n. 1470 avente ad oggetto *“Attribuzioni funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22”*;

- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l’ing. Luigia Brizzi;
- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

#### Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e s.m.i;
- la DGRP n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”;
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all’allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**Vista** la relazione del Servizio, espletata dai funzionari ing. Alessandro Cappucci e ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

## RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo è relativo all'installazione gestita dalla società "BIWIND S.r.l.", sita in in C.da Catenaccio Loc. Masseria Campana nel comune di Deliceto (FG), autorizzata con Determina Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Sinteticamente, l'impianto in esame si compone attualmente di:

- impianto di trattamento meccanico-biologico di rifiuti indifferenziati non pericolosi per la biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato e la produzione di Frazione Secca Combustibile (FSC) da avviare presso altro impianto all'attività di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS);
- impianto di compostaggio della FORSU e dei residui ligneo-cellulosici per la produzione di Ammendante Compostato Misto disciplinato dal D.lgs. n. 75/2010 e s.m.i. (attività non IPPC ma tecnicamente connessa);
- discarica di servizio composta da primo lotto e secondo lotto di discarica di completamento e relativi sopralti che risulta esaurita e per la quale sono stati completati i lavori di copertura definitiva ed è stata avviata la gestione post- operativa con Determina n. 343 del 12/10/2022;
- discarica di servizio composta da nuovo bacino di discarica in fase di gestione operativa;
- discarica primo lotto funzionale ex ATO FG5 esaurita e per la quale è stata realizzata la copertura definitiva a seguito di progetto approvato dalla Provincia di Foggia e per la quale la stessa provincia ha comunicato l'esito positivo della verifica ai sensi dell'art.12 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2003 e con Determina n. 343 del 12/10/2022 avviata la gestione post-operativa;
- impianto di recupero del biogas per la produzione di energia elettrica a servizio delle discariche esistenti (attività non IPPC ma tecnicamente connessa).

Il presente procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art. 29- nonies comma 1 del D.lgs. n. 152/06 s.m.i. per il quale il Gestore ha presentato con nota prot. n. 911/MB del 02/10/2023, acquisita al prot. n. 16657 di pari data, la comunicazione di modifica (ai sensi della DGRP n. 648/2011 e s.m.i.) ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità da parte dell'Autorità Competente, allegando la seguente documentazione:

- Relazione tecnica di modifica non sostanziale;
- Tavole 8 rev. 03, Tav. 11 rev. 02, Tav. 9bis rev. 0;
- Autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR 380/2001 del Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia (registro n. 2022/01283/SIS del 15/09/2022) e comunicazione di inizio lavori del 14/10/2022;
- Comunicazione di inizio lavori Comune di Deliceto del 25/07/2022;
- Pagamento oneri istruttori;
- Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità.

A seguito del ricevimento dell'istanza completa, veniva avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e smi con nota prot. n. 17089 del 10/10/2023 del Servizio AIA/RIR con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

## PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Si procede alla ricostruzione dell'iter procedimentale per gli aspetti relativi all'istruttoria AIA:

1. con nota prot. n. 911/MB del 02/10/2023, acquisita al prot. n. 16657 di pari data, BIWIND S.r.l. comunicava le modifiche progettate per l'impianto in oggetto (art. 29-nonies c.1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale, allegando la seguente documentazione:
  - Relazione tecnica di modifica non sostanziale;
  - Tavole 8 rev. 03, Tav. 11 rev. 02, Tav. 9bis rev. 0;
  - Autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR 380/2001 del Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia (registro n. 2022/01283/SIS del 15/09/2022) e comunicazione di inizio lavori del 14/10/2022;
  - Comunicazione di inizio lavori Comune di Deliceto del 25/07/2022;
  - Pagamento oneri istruttori
  - Dichiarazione di autenticità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, delle informazioni contenute nella comunicazione/richiesta resa dal Gestore e tecnico incaricato con allegata copia dei documenti di identità.
2. Con nota prot. n. 17089 del 10/10/2023 il Servizio AIA/RIR avviava il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Nella stessa nota si chiedeva al Gestore di integrare la documentazione tecnica con ulteriori dettagli relativi al capitolo 4 della Relazione tecnica di modifica non sostanziale;
3. Con nota prot. n. 945/MB del 13/10/2023 ed acquisita al prot. n. 17317 del 16/10/2023, il Gestore riscontrava quanto richiesto nella nota prot. n. 17089 del 10/10/2023 del Servizio AIA/RIR, allegando le schede di sicurezza dei reagenti da utilizzare per il funzionamento delle torri di lavaggio con i quantitativi da impiegare, i quantitativi delle acque esauste prodotte dalle torri di lavaggio e il criterio di gestione del loro deposito temporaneo.

### **Breve descrizione della modifica**

Sinteticamente, come descritto nell'istanza, la modifica proposta prevede l'ottimizzazione in fase gestionale dell'impianto e il superamento delle interferenze impiantistiche decise in fase di redazione della progettazione esecutiva del progetto di adeguamento alle BAT di settore. Di seguito si elencano le modifiche oggetto del presente procedimento amministrativo:

- ottimizzazione linee di aspirazione arie esauste per la linea di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- modifica della chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- inserimento di ulteriore portone di manovra nel capannone tra le biocelle del comparto di compostaggio;
- predisposizione di serbatoi raccolta acque torri di lavaggio e cisterne per lo stoccaggio dei reagenti;
- tettoie di protezione sui biofiltri.

Si riporta a seguire una sintetica descrizione delle modifiche proposte tratta dalla Relazione tecnica di modifica non sostanziale allegata alla comunicazione di cui alla nota prot. n. 911/MB del 02/10/2023. Il contenuto della Relazione tecnica costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti)

Ottimizzazione linee di aspirazione arie esauste per la linea di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR)

Le originarie previsioni del progetto di massima approvato con Determina Dirigenziale n. 151/2022 prevedevano

la realizzazione di un unico collettore di aspirazione delle arie dei locali di ricezione pretrattamento e movimentazione, dal quale ripartivano numerosi stacchi di tubazioni e cappe di raccolta che raggiungevano i macchinari di lavorazione ove era più probabile l'emissione di polveri.

Nel progetto esecutivo è stata progettata un'ottimizzazione per migliorare le perdite di carico e quindi garantire l'efficienza dell'aspirazione, prevedendo la realizzazione di due collettori di aspirazione e relative cappe, uno all'interno dell'area di transito ed un altro nei locali di lavorazione.

Per quanto attiene all'aria di insufflazione nelle biocelle di biostabilizzazione, che viene convogliata per il successivo trattamento al biofiltro EDA1, si è previsto di realizzare un collettore di ripresa di aria fresca da convogliare ai plenum di insufflazione dei pavimenti aerati delle biocelle anche in corrispondenza dei due portoni di servizio dei nuovi locali di ricezione e pretrattamento in maniera da efficientare ulteriormente il contenimento in caso di apertura aumentando, se necessario, i ricambi orari dei locali ricezione e pretrattamento.

Al fine di garantire la durabilità nel tempo e preservare dalla corrosione, le nuove tubazioni saranno realizzate in polipropilene sp. 6/8 mm a giunti saldati per la perfetta tenuta, staffaggi in acciaio inox AISI 304 e giunti antivibranti. Tutti i punti di aspirazione, al fine di evitare l'ingresso di corpi estranei, saranno protetti da griglia. Si riporta in allegato 1 lo stralcio tratto dall'elaborato Tav.11 rev.01 "Planimetria progetto rete impiantistica trattamento arie" e quello tratto dall'elaborato Tav.11 rev.02 "Planimetria progetto rete impiantistica trattamento arie" per meglio chiarire quanto oggetto di modifica rispetto a quanto già autorizzato con Determina Dirigenziale n.151/2002.

#### Modifica della chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR)

Il progetto approvato con Determina Dirigenziale n. 151/2022 prevedeva la chiusura con capannoni metallici di tutte le aree pavimentate prospicienti la sezione di ricezione e pretrattamento della linea di biostabilizzazione, ove avviene la movimentazione dei rifiuti, nonché la realizzazione di due aree filtro con doppi portoni ad impacchettamento rapido.

La progettazione esecutiva ha dovuto tenere in considerazione tutte le interferenze esistenti, quali linee elettriche interrate di forza motrice ai comparti TMB e compostaggio, fondazioni e strutture esistenti, recinzione di confine con la SP 104, esistente canale di guardia non più attivo - realizzato alla fine degli anni 90 e comunque non interessato dalle aree inondabili. Tali interferenze hanno comportato degli arretramenti dell'allineamento delle nuove strutture dal lato prospiciente la SP 104.

La previsione di posizionamento del portone di uscita lungo la parete prospiciente la SP 104, in ragione della presenza del suddetto fosso e della recinzione di confine, sarebbe risultata non agevole per gli autocarri in manovra, costituendo di fatto un pericolo per le persone e per le stesse strutture in caso di incidente.

Per tali motivi nella fase della progettazione esecutiva sono state apportate le necessarie ottimizzazioni per superare le interferenze sopra richiamate, realizzando un volume tecnico per agevolare l'uscita degli autocarri e riservando spazio da adibire a deposito/magazzino di motori elettrici nuovi e trituratore di scorta come prescritto dall' A.I.A. vigente.

Relativamente al comparto di trattamento meccanico-biologico dei R.U.R., le nuove superfici progettuali soggette a chiusura ed aspirazione mediante capannoni metallici erano pari a 2.065 m<sup>2</sup>.

La progettazione esecutiva ha leggermente variato tali superfici, che ora ammontano complessivamente a 2.095 m<sup>2</sup>.

Dalle nuove superfici realizzate vengono ricavati due magazzini/depositi di superficie rispettivamente di 57 e 35 m<sup>2</sup> tali magazzini saranno dotati di portone di accesso a battente con guarnizioni di tenuta e non saranno soggetti ad aspirazione, in quanto la presenza di addetti sarà soltanto saltuaria. L'aerazione ed illuminazione di tali locali sarà garantita dall'installazione di finestre apribili delle dimensioni complessive di almeno 1/20 della superficie, e quindi rispettivamente almeno 3 e 2 m<sup>2</sup>, garantendo anche la corretta illuminazione naturale e fermo restando l'illuminazione artificiale comunque messa in opera.

Alla stessa maniera le uscite di sicurezza/servizio saranno realizzate con ante a battente con guarnizioni di tenuta.

Le nuove superfici realizzate soggette ad aspirazione ammontano quindi a  $2.095 - 57 - 35 = 2.033 \text{ m}^2$ , a fronte degli originari  $2.065 \text{ m}^2$ .

Essendo quindi leggermente ridotte le nuove superfici soggette ad aspirazione, non è necessario modificare l'impianto di aspirazione e trattamento aria delle superfici coperte che continua a garantire, così come dimensionato, un minimo di 2,5 ricambi/ora fino ad un massimo di 3, più che sufficienti in considerazione del fatto che tutte le lavorazioni vengono eseguite con mezzi dotati di cabina condizionata e filtrata. In tali calcoli non si è tenuto conto, in quanto non necessario, del beneficio alla quantità di ricambio rinveniente dalle riprese di aria fresca dei ventilatori di insufflazione delle biocelle.

Le acque di pioggia della strada antistante la zona di uscita, al pari di quelle antistanti la zona di ingresso, verranno raccolte in una griglia e da qui collettate all'impianto S1, come originariamente previsto ed approvato. Si riporta in allegato 1 uno stralcio tratto dall'elaborato grafico Tav.9 bis rev.00 "Lay out nuove coperture" che riporta la modifica progettata rispetto a quanto autorizzato già con Determina Dirigenziale n. 151/2022.

#### Inserimento portone di manovra nel capannone comparto di compostaggio

Il progetto approvato con Determina Dirigenziale n. 151/2022 prevedeva per la linea di compostaggio il potenziamento del biofiltro EDA3 e l'installazione di una torre di lavaggio. Il posizionamento dei moduli dei biofiltri aggiunti e della torre di lavaggio hanno reso inaccessibile l'area e, in caso di manutenzione straordinaria alla torre di lavaggio, non sarebbe possibile accedere a quella zona impiantistica con una gru, in quanto la viabilità residua (laterale alle biocelle di maturazione) non consente il transito dei mezzi pesanti. Per tale ragione la progettazione esecutiva ha previsto l'inserimento, sul volume di capannone da realizzarsi tra le biocelle del comparto di compostaggio, di un portone a battente da utilizzarsi solamente in caso di manutenzione straordinaria della torre di lavaggio. Il portone a battente progettato sarà dotato di chiusura ermetica con guarnizioni ad hoc, al fine di evitare sempre qualsiasi emissione, seppur modesta, dall'intelaiatura. Alla stessa maniera sarà ricavata nel nuovo portone una uscita di sicurezza dotata di chiusura ermetica con guarnizioni ad hoc.

L'apertura di tale portone avverrebbe, comunque, in condizioni di impianto fermo per manutenzione straordinaria.

Si riporta in allegato 1 uno stralcio tratto dall'elaborato grafico Tav.9 bis rev.00 "Lay out nuove coperture" che riporta la modifica progettata rispetto a quanto già autorizzato con Determina Dirigenziale n. 151/2022.

#### Serbatoi acque torri di lavaggio e cisterne dei reagenti

Il progetto approvato con la D.D. n. 151/2022 non contempla, in prossimità delle torri di lavaggio, i serbatoi per la raccolta dell'acqua di lavaggio esausta e i tank per lo stoccaggio dei reagenti necessari per il corretto funzionamento degli scrubber.

E' pertanto prevista in prossimità delle torri di lavaggio, la presenza di un serbatoio in polietilene da 10.000 litri per la raccolta e stoccaggio prima dello smaltimento dell'acqua di lavaggio esausta (EER presunto 161002) e di tank, ognuno da 1.000 litri, per lo stoccaggio di acido solforico, soda caustica e ipoclorito di sodio necessari per il funzionamento delle torri di lavaggio.

Sulla base delle informazioni fornite dal gestore si prevede il consumo dei seguenti reagenti chimici nell'ambito dei processi di trattamento:

Tipo di reagente chimico	Zona di utilizzo nel processo produttivo	Quantitativi annui stimati (t/anno)
Acido solforico al 30%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	4.000
	Torre di lavaggio compostaggio singolo stadio	4.000
Soda caustica al 28/30%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	6.000

Ipoclorito di sodio 14/15%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	8.000
----------------------------	-------------------------------------	-------

Inoltre si prevede la produzione dei seguenti rifiuti che vanno ad aggiungersi a quelli già elencati nella tabella di cui al paragrafo 8.7 del documento tecnico allegato alla D.D. n. 151/2022:

Codice EER	Descrizione	Provenienza	Modalità di stoccaggio/ identificativo area	Destinazione	Produzione max stimata (t/anno)
161002	Acque esauste da torri di lavaggio	Linea trattamento RUR e linea compostaggio	Serbatoi/ D19	impianti di depurazione esterni	60.000

I serbatoi di stoccaggio dell'acqua di lavaggio (da 10.000 litri) saranno realizzati in polietilene e posti in una vasca di contenimento in polipropilene da 10.000 litri. Negli stralci figure 5 e 6 (in allegato 1) estratti dall'elaborato grafico Tav. 08 rev. 3 "Planimetria di progetto: Aree Stoccaggio Rifiuti, MPS e Materie Prime", sono state inserite a fianco delle torri di lavaggio le due aree identificate con la sigla D19 dove saranno installati i serbatoi di stoccaggio delle acque esauste degli scrubber che saranno gestite in regime di deposito temporaneo secondo l'art. 185 bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

I reagenti invece saranno depositati in serbatoi cubici (tank) di lato un metro circa in polietilene con struttura di rinforzo in acciaio, il tutto vincolato su pallet in legno e poggiato su vasca di contenimento da almeno 1.000 litri, sufficiente a contenere almeno un terzo dei volumi poggiati e non inferiore alla capienza del serbatoio più grande. I tank installati all'esterno saranno dotati di tettoia di protezione dalle intemperie.

Negli stralci figure 5 e 6 (in allegato 1) estratti dall'elaborato grafico Tav. 08 rev. 3 "Planimetria di progetto: Aree Stoccaggio Rifiuti, MPS e Materie Prime", sono state inserite a fianco delle torri di lavaggio e nel magazzino 1 le aree identificate con la sigla MP5 dove saranno installati i tank per i reagenti.

#### Tettoie a protezione dei biofiltri

Per il controllo dell'umidità dei biofiltri si prevede di installare una tettoia sui letti filtranti al fine di evitare la bagnatura incontrollata del materiale biofiltrante in caso di pioggia.

Tale protezione sarà realizzata con telaio in acciaio sormontato da un telo in polietilene, molto leggero e facilmente rimuovibile in caso di manutenzione/sostituzione del letto filtrante. La copertura a realizzarsi sarà sollevata di almeno 2 metri rispetto alle pareti del biofiltro in maniera tale da non costituire intralcio agli operatori addetti ai campionamenti. Così facendo sarà garantita sempre l'umidità ottimale dei letti filtranti regolata da sonde di umidità e impianto di bagnatura automatico.

#### **VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO**

Premesso che:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2

*del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.”;*

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Visto che:

- il progetto di adeguamento alle BAT di settore dell’impianto in questione è stato già sottoposto a procedura di verifica preliminare presso la Provincia di Foggia.

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all’art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- non prevede variazioni del ciclo produttivo
- interessa l’attuale perimetro dell’impianto;
- le fasi del ciclo produttivo rimangono invariate
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi non subisce variazioni;
- non è soggetta a VIA (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell’attività IPPC;
- non comporta l’incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevede l’introduzione di nuovi codici EER di rifiuti trattati e già autorizzati;

Sulla base dell’istruttoria di cui sopra, si propone l’adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

- ottimizzazione linee di aspirazione arie esauste per la linea di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- modifica della chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- inserimento di ulteriore portone di manovra nel capannone tra le biocelle del comparto di compostaggio;
- predisposizione di serbatoi raccolta acque torri di lavaggio e cisterne per lo stoccaggio dei reagenti;
- tettoie di protezione sui biofiltri.

Si ritiene di dover confermare le prescrizioni riportate nei provvedimenti già adottati con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i., con l’aggiunta delle seguenti.

Considerato che la tabella 8.7 del documento tecnico allegato alla D.D. n. 151/2022 è integrata con quanto riportato di seguito, inoltre diversamente da quanto previsto dalla prescrizione n.113 del documento tecnico allegato alla D.D. n. 151/2022, per il deposito temporaneo delle acque esauste delle torri di lavaggio, il gestore intende utilizzare il criterio quantitativo di cui all’art.185 bis comma 2 lett.b del D.lgs. n. 152/06:

Codice EER	Descrizione	Provenienza	Modalità di stoccaggio/ identificativo area	Destinazione	Produzione max stimata (t/anno)
161002	Acque esauste da torri di lavaggio	Linea trattamento RUR e linea compostaggio	Serbatoi/ D19	impianti di depurazione esterni	60.000



Si prescrive che il gestore provveda, entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo per l'approvazione da parte di ARPA Puglia DAP Foggia e successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente. Si ritiene infatti, come anche previsto dalla DGR n. 672/2016 che tale modifica possa essere concordata con un semplice carteggio tra ARPA e il Gestore, senza l'avvio di alcun procedimento.

Si prende atto dell'utilizzo dei seguenti reagenti chimici nell'ambito dei processi di trattamento:

Tipo di reagente chimico	Zona di utilizzo nel processo produttivo	Quantitativi annui stimati (t/anno)
Acido solforico al 30%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	4.000
	Torre di lavaggio compostaggio singolo stadio	4.000
Soda caustica al 28/30%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	6.000
Ipoclorito di sodio 14/15%	Torre di lavaggio TMB doppio stadio	8.000

Per l'utilizzo di reagenti chimici dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il gestore provveda, entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo per l'approvazione da parte di ARPA Puglia DAP Foggia e successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente;
- per l'utilizzo dei reagenti e stoccaggio deve essere osservato quanto specificamente previsto dalle norme di settore (sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, ecc.);
- devono essere rese disponibili nei luoghi di utilizzo le schede di sicurezza;
- lo stoccaggio deve essere realizzato attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza e deve essere effettuato in condizioni di sicurezza in modo da limitare le emissioni e confinare eventuali sversamenti;
- i reagenti devono essere stoccati separatamente per comportamento agli effetti di un incendio. Ogni recipiente deve essere etichettato in modo da rendere immediatamente evidente la natura e la composizione chimica della sostanza contenuta e facilitare il successivo smaltimento.
- i contenitori dove viene effettuato lo stoccaggio dei reagenti devono essere preservati dall'azione degli agenti atmosferici e deve essere impedito che eventuali perdite possano defluire in corpi recettori superficiali e/o profondi (in particolare terreno, pozzi, ecc.);
- tutti i contenitori dei reagenti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche del contenuto e devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione. Tali recipienti, oltre ad essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, devono essere dotati di dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento, svuotamento e movimentazione. Periodicamente, deve essere verificata l'integrità dei contenitori per evitare perdite e diffusioni di sostanze pericolose nell'ambiente.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

#### VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le seguenti modifiche:

- ottimizzazione linee di aspirazione arie esauste per la linea di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- modifica della chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUR);
- inserimento di ulteriore portone di manovra nel capannone tra le biocelle del comparto di compostaggio;
- predisposizione di serbatoi raccolta acque torri di lavaggio e cisterne per lo stoccaggio dei reagenti;
- tettoie di protezione sui biofiltri.

Di confermare le prescrizioni riportate nel provvedimento già adottato con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 03/05/2022 e s.m.i., con l'aggiunta delle seguenti:

1. entro 30 giorni dal provvedimento di modifica, il gestore dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo alle modifiche approvate, inviandolo ad ARPA Puglia DAP Foggia per l'approvazione a cui farà seguito la successiva presa d'atto da parte dell'Autorità Competente;
2. per l'utilizzo dei reagenti e stoccaggio deve essere osservato quanto specificamente previsto dalle norme di settore (sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, ecc.), devono essere rese disponibili nei luoghi di utilizzo le schede di sicurezza;
3. lo stoccaggio dei reagenti deve essere realizzato attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza e deve essere effettuato in condizioni di sicurezza in modo da limitare le emissioni e confinare eventuali sversamenti;
4. i reagenti devono essere stoccati separatamente per comportamento agli effetti di un incendio. Ogni recipiente deve essere etichettato in modo da rendere immediatamente evidente la natura e la composizione chimica della sostanza contenuta e facilitare il successivo smaltimento.
5. i contenitori dove viene effettuato lo stoccaggio dei reagenti devono essere preservati dall'azione degli agenti atmosferici e deve essere impedito che eventuali perdite possano defluire in corpi recettori superficiali e/o profondi (in particolare terreno, pozzi, ecc.);
6. tutti i contenitori dei reagenti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche del contenuto e devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione. Tali recipienti, oltre ad essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, devono essere dotati di dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento, svuotamento e movimentazione. Periodicamente, deve essere verificata l'integrità dei contenitori per evitare perdite e diffusioni di sostanze pericolose nell'ambiente.

Di stabilire che:

- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
- il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale D.D. n. 151 del 03/05/2022 e ulteriori aggiornamenti di cui al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

**Di precisare che**, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale D.D. n. 151 del 03/05/2022.

**Di precisare che** per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";

**Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.**

**Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **BIWIND S.r.l.** [biwind@pec.it](mailto:biwind@pec.it).

**Di trasmettere** il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di FG, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, alla Provincia di Foggia, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale e n. 5 allegati:

"Allegato 1: stralci di elaborati grafici richiamati nella relazione istruttoria"

"Allegato 2: TAV11 rev2 - Planimetria dettaglio linea trattamento arie"

"Allegato 3: TAV 9 bis - Lay Out Nuove Coperture"

"Allegato 4: TAV08 rev3 - Planimetria generale impianto progetto con zone deposito rifiuti e MPS"

"Allegato 5: Relazione tecnica di modifica non sostanziale"

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente

e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;

- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Alessandro Cappucci

P.O. Coordinamento A.I.A  
Michela Inversi

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR  
Luigia Brizzi



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Servizio AIA-RIR

**ALLEGATO 1**

**Stralci di elaborati grafici richiamati nella relazione istruttoria**

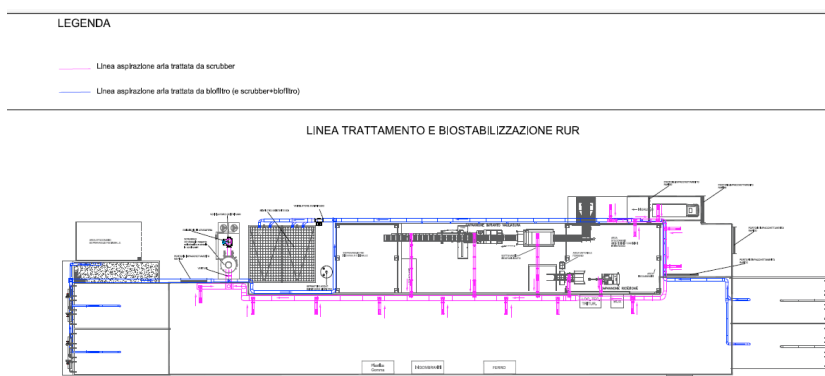


Fig.1 - stralcio estratto da Tav.11 rev.01 "Planimetria progetto rete impiantistica trattamento arie"

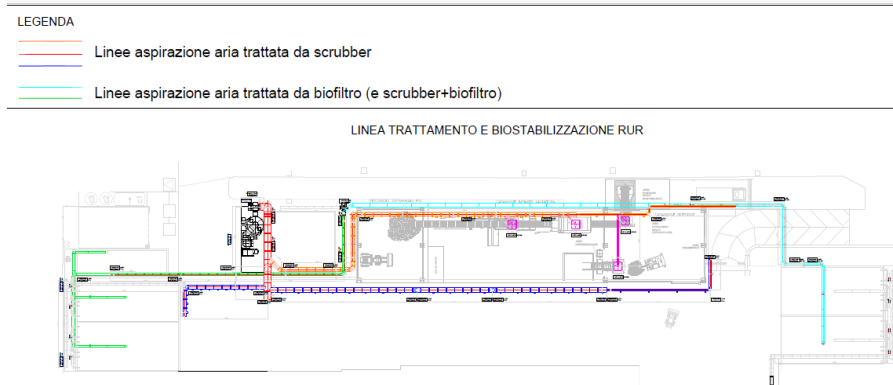


Fig.2 - stralcio estratto da Tav.11 rev.02 "Planimetria progetto rete impiantistica trattamento arie"



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Servizio AIA-RIR

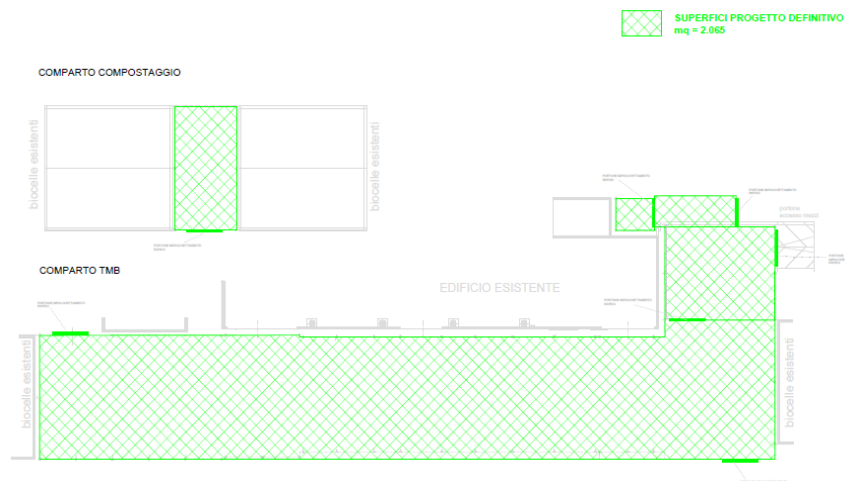


Fig.3 - stralcio estratto da Tav.9 bis rev.00 "Lay out nuove coperture" – Progetto approvato con DD 151/2002

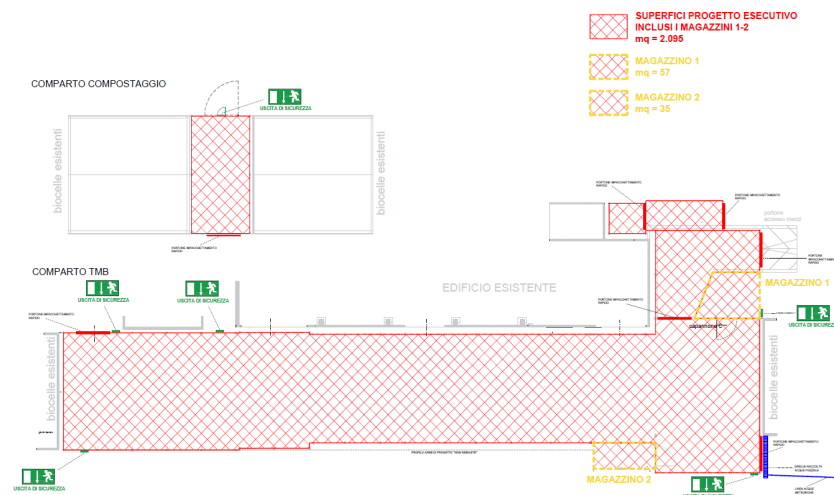


Fig.4 - stralcio estratto da Tav.9 bis rev.00 "Lay out nuove coperture" – Progetto oggetto di modifica

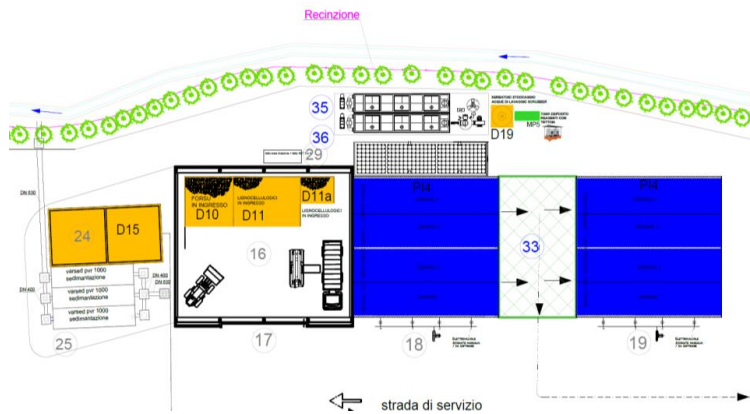


Fig.5 - stralcio estratto da Tav. 08 rev. 3 "Planimetria di progetto: Aree Stoccaggio Rifiuti , MPS e Materie Prime" – Linea di Compostaggio

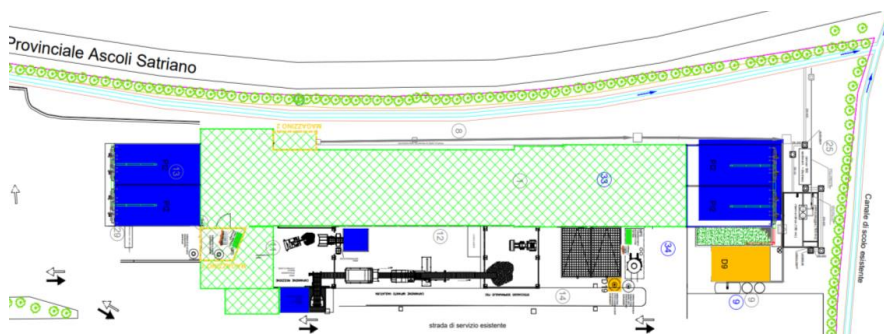





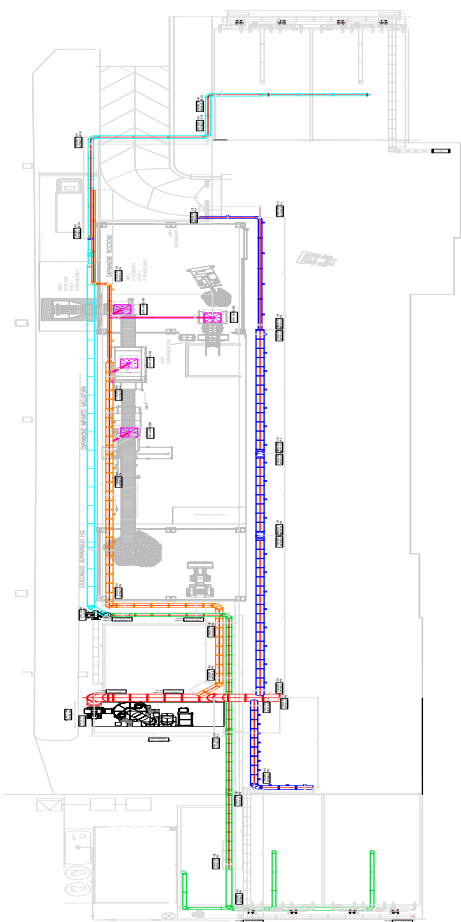
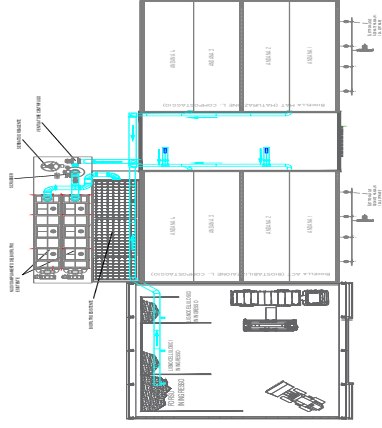






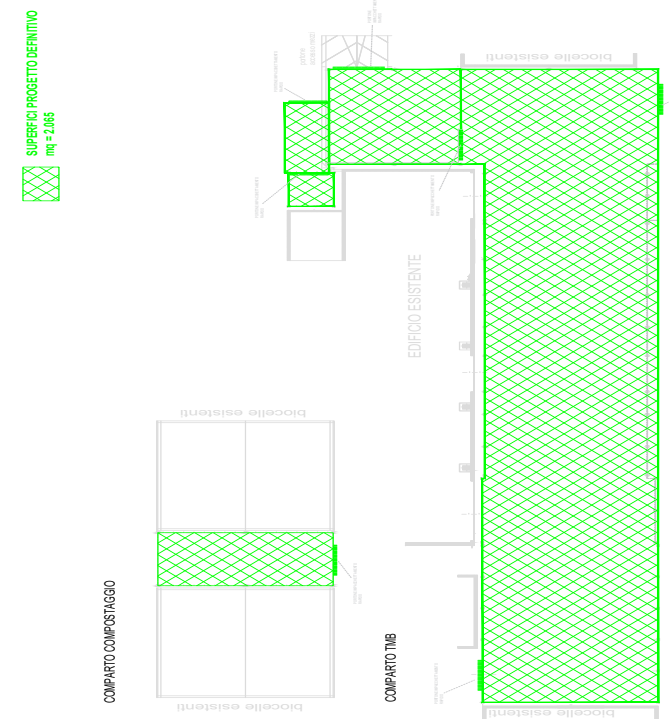
Fig.6 - stralcio estratto da Tav. 08 rev. 3 "Planimetria di progetto: Aree Stoccaggio Rifiuti , MPS e Materie Prime" – Linea RUR

<p><b>COMUNE DI DELICETO</b> Provincia di Foggia</p>  <p>IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO E SVANTIERI CORRUENTI W/O PERICOLOSO AERODIO DELL'EX BACCINO FG 5 Comuni Operando, Località "Masetti Campari" - DELICETO (FG)</p>	<p style="text-align: right;"><b>REGIONE PUGLIA</b></p>  <p><b>PROGETTO:</b> PROGETTO DI MODIFICA, SOSTITUZIONE E ALL. PER IL RINGHIAMENTO ALLE A.T. DI AERIFORMAZIONE (COMPLESSO OPERAZIONE "Masetti Campari" ex Comune di DELICETO (FG))</p> <p><b>TITOLO DOCUMENTO:</b> <b>TAV.11 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - RETE IMPIANTISTICA TRATTAMENTO ARIE</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>REF.</th> <th>TIPO</th> <th>DATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>01</td> <td>Revisione</td> <td>1.2.2020</td> </tr> <tr> <td>02</td> <td>Revisione</td> <td>14.06.2020</td> </tr> <tr> <td>03</td> <td>Prova finale</td> <td>1.2.2023</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>ESAGONI:</b>    </p> <p><b>CONTRATTI:</b>   </p> <p><b>TECNICO:</b>                  Dott. Ing. Marco Scatena (SING S.r.l.)                  Dott. Geol. Vincenzo Scatena (M&amp;L SERVICE ASST S.r.l.)             </p> <p><b>CLIENTI:</b>                  BIVINDO S.r.l. / <i>Immunostamp/Linea</i>                  Ing. Alberto Scatena             </p>	REF.	TIPO	DATA	01	Revisione	1.2.2020	02	Revisione	14.06.2020	03	Prova finale	1.2.2023
REF.	TIPO	DATA											
01	Revisione	1.2.2020											
02	Revisione	14.06.2020											
03	Prova finale	1.2.2023											
<p><b>LEGENDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: orange;">—</span> Linee aspirazione aria trattata da scrubber</li> <li><span style="color: red;">—</span> Linee aspirazione aria trattata da biofiltro (e scrubber+biofiltro)</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>LINEA TRATTAMENTO E BOSTABILIZZAZIONE RUR</b></p>  <p style="text-align: center;"><b>LINEA COMPOSTAGGIO FORSU</b></p> 												



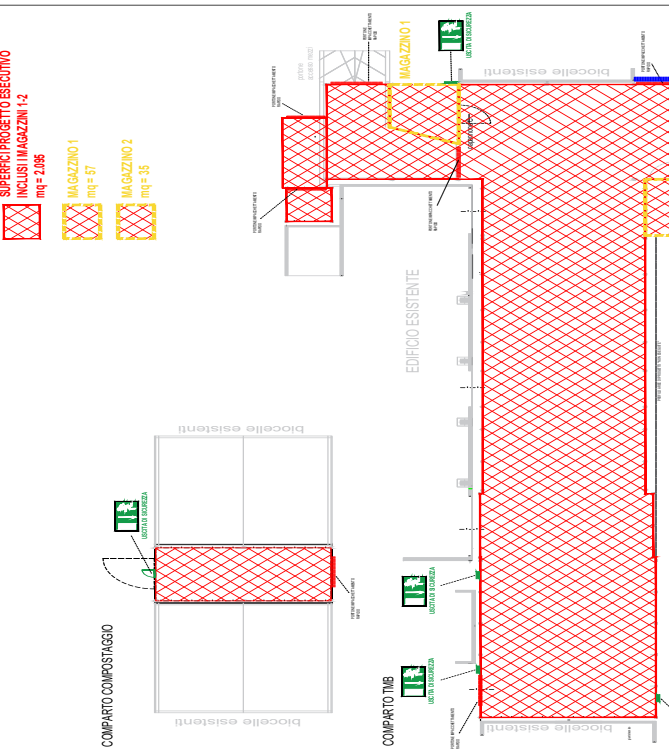
 <b>COMUNE DI DELICETO</b> Provincia di Foggia	 <b>REGIONE PUGLIA</b>	 <b>REGIONE PUGLIA</b>	 <b>REGIONE PUGLIA</b>
IMPATTO COMPLESSIVO DI UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE, RIFINITIVA, PERIODICA AL TERZO EDIFICIO DELLA AZIENDA IRES - CANTIERI CARANTO LOCALITÀ "MURATA CAMPANI" - DELICETO (FG)		IMPATTO COMPLESSIVO DI UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE, RIFINITIVA, PERIODICA AL TERZO EDIFICIO DELLA AZIENDA IRES - CANTIERI CARANTO LOCALITÀ "MURATA CAMPANI" - DELICETO (FG)	
<b>OGGETTO</b> STANZA DI RESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AL.A.		STANZA DI RESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AL.A.	
<b>PROGETTO</b> INGEGNERIA MODICA SOSTANZIALE DELLA FASE PROGETTUALE DI PROTEZIONE ELETTRICA IN CANTIERI CARANTO LOCALITÀ "MURATA CAMPANI" DEL COMUNE DI DELICETO (FG)		INGEGNERIA MODICA SOSTANZIALE DELLA FASE PROGETTUALE DI PROTEZIONE ELETTRICA IN CANTIERI CARANTO LOCALITÀ "MURATA CAMPANI" DEL COMUNE DI DELICETO (FG)	
<b>TITOLO DOCUMENTO</b>			
<b>TAV.3.16b - LAY OUT NUOVE COPERTURE</b>			
<b>REG. TIPOLOG.</b> L. 520	<b>LOCALITÀ</b> DELICETO	<b>DATA</b> 24/02/2023	
<b>REDAZIONE</b> BENTON & BOWLES BENTON & BOWLES			
<b>TECNICO</b> ING. AMBROIO BENEDETTI			
DOTT. ING. MARCO BENEDETTI (BENEDOTTI)		BENVENUTO S.R.L. (BENVENUTO)	
DOTT. ING. VINCENZO SCARDA (MALISERBE)		MALISERBE S.R.L. (MALISERBE)	

**SUPERFICI PROGETTO DEFINITIVO**  
mq = 2.065



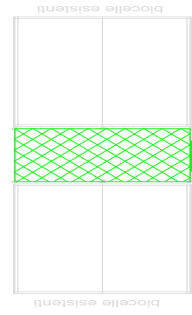
**SUPERFICI PROGETTO DEFINITIVO**  
mq = 2.065

**SUPERFICI PROGETTO PRELIMINARE**  
mq = 2.098



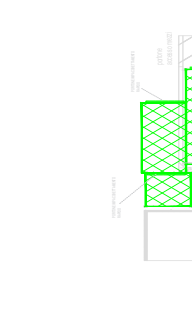
**SUPERFICI PROGETTO PRELIMINARE**  
mq = 2.098

**COMPARTO COMPSTAGGIO**



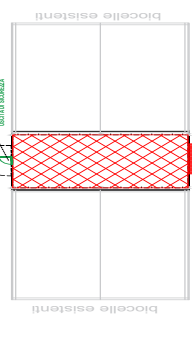
EDIFICIO ESISTENTE

**COMPARTO TMB**



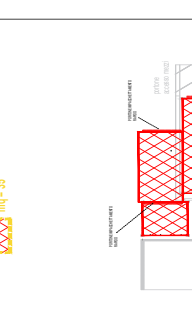
EDIFICIO ESISTENTE

**COMPARTO COMPSTAGGIO**




EDIFICIO ESISTENTE

**COMPARTO TMB**



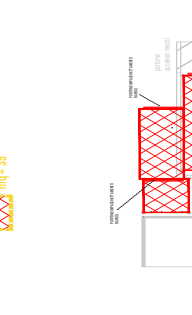
EDIFICIO ESISTENTE

**COMPARTO COMPSTAGGIO**



EDIFICIO ESISTENTE

**COMPARTO TMB**



EDIFICIO ESISTENTE



- LEGENDA**
- Nuovo bacino di ampliamento
- LEGENDA AREE DEPOSITO/STOCAGGIO**
- D1 - Area ricettore rifiuti indifferenziati (80 mq)
  - D2 - Area ricettore rifiuti differenziati (225 mq)
  - D3 - Area ricettore rifiuti differenziati (576 mq)
  - D4 - Area deposito materiale termico (12 mq)
  - D5 - Area stoccaggio in cassone plastica e gomma (15 mq)
  - D6 - Area stoccaggio in cassone materiali termici (18 mq)
  - D7 - Area deposito FSC in balne e in cumulo (138 mq)
  - D8 - Area stoccaggio FSC in balne (84 mq)
  - D9 - Area stoccaggio FSC in ingresso (36 mq)
  - D10 - Area ricettore FORSU in ingresso (60 mq)
  - D11 - Area deposito di esaltati (2mq, -400 litri)
  - D12 - Area stoccaggio sovralluvio (13,5 mq)
  - D13 - Area deposito di esaltati (2mq, -400 litri)
  - D14 - Area deposito sovralluvio (13,5 mq)
  - D15 - Versichi raccolta percolati/capace processo (894+98+88 mq)
  - D16 - Versichi raccolta percolati/capace processo (894+98+88 mq)
  - D17 - Forze Inhof (12+2 mq)
  - D18 - Versichi (6 mq)
  - D19 - Stoccaggio acque di lavaggio scivolate (10.000 lit)

- LEGENDA AREE TRATTAMENTO/INTRADEFINI**
- PI-1 - Area trattamento rifiuti indifferenziati (225 mq)
  - PI-2 - Area biostabilizzazione e rifiuti differenziati (576 mq)
  - PI-3 - Area biostabilizzazione rifiuti differenziati biostabilizzati (31 mq)
  - PI-4 - Area biostabilizzazione FORSU (576 mq)
  - PI-5 - Area maturazione in aula FORSU in cumulo (800 mq)
- AREE DEPOSITO MATERIE PRIME SECONDE**
- MPS1 - Deposito composti raffinati in cumulo (165 mq)
- AREE DEPOSITO MATERIE PRIME AUSILIARIE**
- MP1 - Materiale associante
  - MP2 - Materiale associante
  - MP3 - AN/Sgno
  - MP4 - Resina Idrica
  - MP5 - Tank deposito reagenti (1.000 lit. ca.)

- LEGENDA NUOVI IMPIANTI IN PROGETTO**
- 1. AREA NUOVA COPERTURE IN CEMENTO
  - 2. AREA NUOVA COPERTURE IN CEMENTO
  - 3. NUOVO SOSTAIE E SERRANDA DELLA NUOVA TRAILO DAI RUCI
  - 4. NUOVO SOSTAIE E SERRANDA DELLA NUOVA TRAILO DAI RUCI
  - 5. NUOVO SOSTAIE E SERRANDA DELLA NUOVA TRAILO DAI RUCI
  - 6. NUOVO SOSTAIE E SERRANDA DELLA NUOVA TRAILO DAI RUCI

**REGIONE PUGLIA**

**COMUNE DI DELICETO** Provincia di Foggia

**STAZIONE PROVINCIALE ASSICILI SERRANO**

**TAV.88 - PLANIMETRIA DI PROGETTO AREE STOCCAGGIO BRUTTI, MPS E MATERIE PRIME**

PRODOTTO DA: **RENNA S.p.A.**

PRODOTTORE: **Renna S.p.A.**

PROGETTISTA: **Renna S.p.A.**

PRODOTTORE: **Renna S.p.A.**

PRODOTTORE: **Renna S.p.A.**

PRODOTTORE: **Renna S.p.A.**



Impianto complesso RSU costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio/soccorso - bacino FG/5 – Deliceto (Fg); Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC 5.3 e 5.4) N. 167 del 30/03/2009, ultimo aggiornamento AIA di cui alla D.D. n. 151 del 03/05/2022. **Art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e smi**

## RELAZIONE TECNICA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

Deliceto, settembre 2023



### BIWIND S.r.l.

Società soggetta alla attività di direzione e controllo di EFFEBI HOLDING S.p.A.

#### SEDE LEGALE

Via dell'Annunciata 23/2  
20121 Milano (MI)  
Tel. 0881970866  
Fax 0881970006  
Cap.Soc. € 2.000.000,00 i.v.

CCIAA: 03723400713

P.IVA: 03723400713

REA: MI-2107375

www.biwind srl.it

email: biwind@aruba.it

PEC: biwind@pec.it

#### IMPIANTO SMALTIMENTO RSU

Località CATENACCIO s.n.

71026 Deliceto (FG)

Tel. +39 0881236270

Mobile +393402963290

e-mail: imp.deliceto@biwind srl.it



Consorzio Italiano Compost.  
Qualità Compost C.I.C.  
Numero di Licenza  
063 01 01 16

Rev.8



La presente relazione analizza nel dettaglio le modifiche proposte all'installazione di Deliceto, autorizzata con D.D. 167/2009 ed ultima modifica sostanziale D.D. 151/2022, proposte secondo l'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e smi in data 26/09/2023.

Le modifiche proposte all'installazione di Deliceto derivano dalla progettazione esecutiva, che ha analizzato e risolto tutte le interferenze impiantistiche presenti, nonché dalle prescrizioni rilasciate al progetto di adeguamento alle BAT di settore (2018) che hanno comportato ottimizzazioni di lieve entità.

### 1. linee aspirazione arie esauste per il comparto di trattamento meccanico biologico.

Le originarie previsioni del progetto di massima approvato prevedono la realizzazione di un unico collettore di aspirazione delle arie dei locali di ricezione pretrattamento e movimentazione, dal quale ripartono numerosi stacchi di tubazioni e cappe di raccolta che raggiungono i macchinari di lavorazione ove è più probabile l'emissione di polveri. L'ottimizzazione progettata, al fine di migliorare le perdite di carico e quindi garantire l'efficienza dell'aspirazione, prevede la realizzazione di due collettori di aspirazione e relative cappe, uno all'interno dell'area di transito ed un altro nei locali di lavorazione.

Per quanto attiene all'aria di insufflazione nelle biocelle di biostabilizzazione, che viene convogliata per il successivo trattamento al biofiltro EDA1, si prevede di realizzare un collettore di ripresa di aria fresca da convogliare ai plenum di insufflazione dei pavimenti aerati delle biocelle anche in corrispondenza dei due portoni di servizio dei nuovi locali di ricezione e pretrattamento in maniera da efficientare ulteriormente il contenimento in caso di apertura aumentando, se necessario, i ricambi orari dei locali ricezione e pretrattamento.

Al fine di garantire la durabilità nel tempo e preservare dalla corrosione, le nuove tubazioni saranno realizzate in polipropilene sp. 6/8 mm a giunti saldati per la perfetta tenuta, staffaggi in acciaio inox aisi 304 e giunti antivibranti. Tutto i punti di aspirazione, al fine di evitare l'ingresso di corpi estranei, saranno protetti da griglia.

Si veda la tav.11 rev. 2 allegata.

### 2. Chiusura con capannoni metallici del comparto di trattamento meccanico biologico.

#### BIWIND S.r.l.

Società soggetta alla attività di direzione e controllo di EFFEBI HOLDING S.p.A.

##### SEDE LEGALE

Via dell'Annunciata 23/2  
20121 Milano (MI)  
Tel. 0881970866  
Fax 0881970006  
Cap.Soc. € 2.000.000,00 i.v.

CCIAA: 03723400713

P.IVA: 03723400713

REA: MI-2107375

www.biwind srl.it

email: biwind@aruba.it

PEC: biwind@pec.it

##### IMPIANTO SMALTIMENTO RSU

Località CATENACCIO s.n.

71026 Deliceto (FG)

Tel. +39 0881236270

Mobile +393402963290

e-mail: imp.deliceto@biwind srl.it



Consorzio Italiano Compost  
Qualità Compost C.I.C.  
Numero di Licenza  
063 01 01 16

Rev.8



Il progetto di massima approvato ha autorizzato la chiusura con capannoni metallici di tutte le aree pavimentate prospicienti la sezione di ricezione e pretrattamento della linea di biostabilizzazione, ove avviene la movimentazione dei rifiuti, nonché la realizzazione di due aree filtro con doppi portoni ad impacchettamento rapido.

La progettazione esecutiva ha dovuto tenere in considerazione tutte le interferenze esistenti, quali linee elettriche interrato di forza motrice ai comparti tmb e compostaggio, fondazioni e strutture esistenti, recinzione di confine con la SP 104, esistente canale di guardia non più attivo - realizzato alla fine degli anni 90 e comunque non interessato dalle aree inondabili. Tali interferenze hanno comportato degli arretramenti dell'allineamento delle nuove strutture dal lato prospiciente la SP 104.

La previsione di posizionamento del portone di uscita lungo la parete prospiciente la SP 104, in ragione della presenza del suddetto fosso e della recinzione di confine, sarebbe risultata non agevole per gli autocarri in manovra, costituendo di fatto un pericolo per le persone e per le stesse strutture in caso di incidente.

Per tali motivi nella fase della progettazione esecutiva sono state apportate le necessarie ottimizzazioni per superare le interferenze sopra richiamate, realizzando un volume tecnico per agevolare l'uscita degli autocarri e riservando spazio da adibire a deposito/magazzino di motori elettrici nuovi e trituratore di scorta come prescritto dall' A.I.A. vigente.

Relativamente al comparto di trattamento meccanico-biologico dei r.u.r., le nuove superfici progettuali soggette a chiusura ed aspirazione mediante capannoni metallici erano pari a 2.065 metri quadrati.

Come anticipato nei capoversi precedenti, la progettazione esecutiva ha leggermente variato tali superfici, che ora ammontano complessivamente a 2.095 metri quadrati.

Dalle nuove superfici realizzate vengono ricavati due magazzini/depositi di superficie rispettivamente di 57 e 35 metri quadrati; tali magazzini saranno dotati di portone di accesso a battente con guarnizioni di tenuta e non saranno soggetti ad aspirazione, in quanto la presenza di addetti sarà soltanto saltuaria. L'aerazione ed illuminazione di tali locali sarà garantita dall'installazione di finestre apribili delle dimensioni complessive di almeno 1/20 della superficie, e quindi rispettivamente almeno 3 e 2 metri quadrati, così garantendo anche la corretta illuminazione naturale e fermo restando l'illuminazione artificiale comunque messa in opera.

Alla stessa maniera le uscite di sicurezza/servizio saranno realizzate con ante a battente con guarnizioni di tenuta.

Le nuove superfici realizzate soggette ad aspirazione ammontano quindi a  $2.095 - 57 - 35 = 2.033$  metri quadrati, a fronte degli originari 2.065 metri quadrati.

#### **BIWIND S.r.l.**

*Società soggetta alla attività di direzione e controllo di EFFEBI HOLDING S.p.A.*

##### **SEDE LEGALE**

Via dell'Annunciata 23/2  
20121 Milano (MI)  
Tel. 0881970866  
Fax 0881970006  
Cap.Soc. € 2.000.000,00 i.v.

CCIAA: 03723400713

P.IVA: 03723400713

REA: MI-2107375

www.biwind srl.it

email: biwind@aruba.it

PEC: biwind@pec.it

##### **IMPIANTO SMALTIMENTO RSU**

Località CATENACCIO s.n.

71026 Deliceto (FG)

Tel. +39 0881236270

Mobile +393402963290

e-mail: imp.deliceto@biwind srl.it



Consorzio Italiano Compost  
Qualità Compost C.I.C.  
Numero di Licenza  
063 01 01 16

Rev.8



Essendo quindi leggermente ridotte le nuove superfici soggette ad aspirazione, non è necessario modificare l'impianto di aspirazione e trattamento aria delle superfici coperte che continua a garantire, così come dimensionato, un minimo di 2,5 ricambi/ora fino ad un massimo di 3, più che sufficienti in considerazione del fatto che tutte le lavorazioni vengono eseguite con mezzi dotati di cabina condizionata e filtrata.

In tali calcoli non si è tenuto conto, in quanto non necessario, del beneficio alla quantità di ricambio rinveniente dalle riprese di aria fresca dei ventilatori di insufflazione delle biocelle.

Le acque di pioggia della strada antistante la zona di uscita, al pari di quelle antistanti la zona di ingresso, verranno raccolte in una griglia e da qui collettate all'impianto S1, come originariamente previsto ed approvato.

Si veda la tav. 9bis rev. 0 allegata.

### **3. Inserimento di un portone di manovra ulteriore a quanto già previsto al fine di facilitare l'accesso a biofiltri e torre di lavaggio del comparto compostaggio in caso di manutenzioni straordinarie.**

Il progetto approvato ha autorizzato il potenziamento del biofiltro EDA3 e l'installazione di una torre di lavaggio; il posizionamento dei moduli biofiltri aggiunti e della torre di lavaggio hanno reso inaccessibile l'area e, in caso di manutenzione straordinaria alla torre di lavaggio, non sarebbe possibile accedere a quella zona impiantistica con una gru, in quanto la viabilità residua (laterale alle biocelle di maturazione) non consente il transito dei mezzi pesanti. Per tale ragione la progettazione esecutiva ha previsto l'inserimento, sul volume di capannone da realizzarsi tra le biocelle act e di maturazione del comparto di compostaggio, di un portone a battente da utilizzarsi solamente in caso di manutenzione straordinaria della torre di lavaggio. Il portone a battente progettato sarà dotato di chiusura ermetica con guarnizioni ad hoc, al fine di evitare sempre qualsiasi emissione, seppur modesta, dall'intelaiatura. Alla stessa maniera sarà ricavata nel nuovo portone una uscita di sicurezza dotata di chiusura ermetica con guarnizioni ad hoc. L'apertura di tale portone avverrebbe, comunque, in condizioni di impianto fermo per manutenzione straordinaria. Si veda la tav. 9bis rev. 0 allegata.

### **4. Predisposizione di serbatoi di raccolta acque delle torri di lavaggio e cisterne per il contenimento dei rispettivi reagenti (acidi, soda e basi).**

#### **BIWIND S.r.l.**

*Società soggetta alla attività di direzione e controllo di EFFEBI HOLDING S.p.A.*

##### **SEDE LEGALE**

Via dell'Annunciata 23/2  
20121 Milano (MI)  
Tel. 0881970866  
Fax 0881970006  
Cap.Soc. € 2.000.000,00 i.v.

CCIAA: 03723400713  
P.IVA: 03723400713  
REA: MI-2107375  
www.biwind srl.it  
email: biwind@aruba.it  
PEC: biwind@pec.it

##### **IMPIANTO SMALTIMENTO RSU**

Località CATENACCIO s.n.  
71026 Deliceto (FG)  
Tel. +39 0881236270  
Mobile +393402963290  
e-mail: imp.deliceto@biwind srl.it



Consorzio Italiano Compost  
Qualità Compost C.I.C.  
Numero di Licenza  
063 01 01 16

Rev.8



Il progetto approvato con la D.D. 151/2022 non contempla, evidentemente per mero errore materiale, la necessità di avere a disposizione, in prossimità delle torri di lavaggio, serbatoi e tank per lo stoccaggio dei reagenti necessari per il corretto funzionamento degli scrubber e per la raccolta, prima dello smaltimento, dell'acqua di lavaggio esausta. Per tale motivo con la presente proposta di modifica si provvede ad integrare tali presidi.

In particolare si provvederà all'installazione, in prossimità delle torri di lavaggio, di un serbatoio in polietilene da 10.000 litri per la raccolta e stoccaggio prima dello smaltimento dell'acqua di lavaggio esausta (CER presunto 16 10 02) e di tank, ognuno da 1.000 litri, per lo stoccaggio di acido solforico, soda e ipoclorito di sodio necessari al corretto funzionamento delle torri di lavaggio.

I serbatoi di stoccaggio dell'acqua di lavaggio saranno realizzati in polietilene e posti in una vasca di contenimento in polipropilene da 10.000 litri, i reagenti invece saranno depositati in serbatoi cubici (tank) di lato un metro circa in polietilene con struttura di rinforzo in acciaio, il tutto vincolato su pallet in legno e poggiato su vasca di contenimento da almeno 1000 litri, sufficiente a contenere almeno un terzo dei volumi poggiati e non inferiore alla capienza del serbatoio più grande. I tank installati all'esterno saranno dotati di tettoia di protezione dalle intemperie.

Si veda al riguardo la tav. 8 rev. 3, dove sono stati inserite le aree (di fianco alle torri di lavaggio) di deposito/stoccaggio rifiuti in ingresso/uscita D19 (serbatoi acque esauste scrubber) e tank deposito reagenti MP5 ( di fianco alle torri di lavaggio e nel magazzino 1 per le scorte) tra le aree di deposito materie prime ausiliarie.

## 5. Tettoie di protezione dalle intemperie sui biofiltri.

Per il controllo dell'umidità dei biofiltri si ritiene opportuno installare una tettoia sui letti filtranti al fine di evitare la bagnatura incontrollata del materiale biofiltrante in caso di pioggia. Tale protezione sarà realizzata con telaio in acciaio sormontato da un telo in polietilene, molto leggero e facilmente rimovibile in caso di manutenzione/sostituzione del letto filtrante. La copertura a realizzarsi sarà sollevata di almeno 2 metri rispetto alle pareti del biofiltro in maniera tale da non costituire intralcio agli operatori addetti ai campionamenti. Così

### BIWIND S.r.l.

*Società soggetta alla attività di direzione e controllo di EFFEBI HOLDING S.p.A.*

#### SEDE LEGALE

Via dell'Annunciata 23/2  
20121 Milano (MI)  
Tel. 0881970866  
Fax 0881970006  
Cap.Soc. € 2.000.000,00 i.v.

CCIAA: 03723400713

P.IVA: 03723400713

REA: MI-2107375

www.biwind srl.it

email: biwind@aruba.it

PEC: biwind@pec.it

#### IMPIANTO SMALTIMENTO RSU

Località CATENACCIO s.n.

71026 Deliceto (FG)

Tel. +39 0881236270

Mobile +393402963290

e-mail: imp.deliceto@biwind srl.it

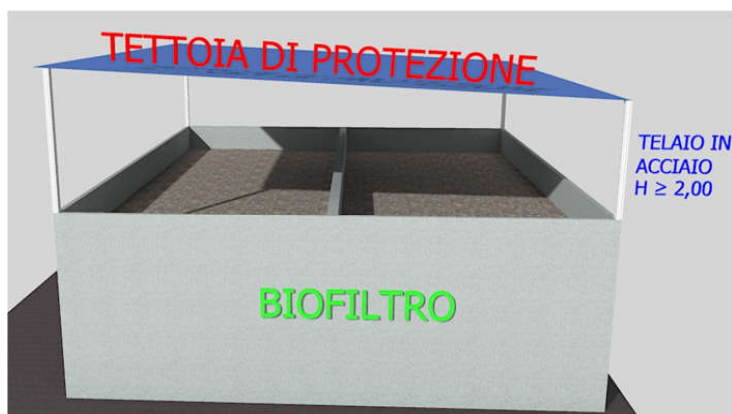


Consorzio Italiano Compost  
Qualità Compost C.I.C.  
Numero di Licenza  
063 01 01 16

Rev.8



facendo sarà garantita sempre l'umidità ottimale dei letti filtranti regolata da sonde di umidità e impianto di bagnatura automatico.



## 6. Conclusioni.

Le modifiche progettate non possono produrre effetti sull'ambiente oltre a quanto già autorizzato per l'impianto di Deliceto. Si precisa in ogni caso che il progetto esecutivo ha ricevuto l'autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR 380/2001 dal Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia (registro n. 2022/01283/SIS del 15/09/2022) ed è stata fatta comunicazione di inizio lavori al Comune di Deliceto in data 25/07/2022 e all' Ente Provincia (lavori strutturali) in data 14/10/2022.

### BIWIND S.r.l.

Società soggetta alla attività di direzione e controllo di EFFEBI HOLDING S.p.A.

#### SEDE LEGALE

Via dell'Annunciata 23/2  
20121 Milano (MI)  
Tel. 0881970866  
Fax 0881970006  
Cap.Soc. € 2.000.000,00 i.v.

CCIAA: 03723400713

P.IVA: 03723400713

REA: MI-2107375

www.biwindsrl.it

email: biwind@aruba.it

PEC: biwind@pec.it

#### IMPIANTO SMALTIMENTO RSU

Località CATENACCIO s.n.

71026 Deliceto (FG)

Tel. +39 0881236270

Mobile +393402963290

e-mail: imp.deliceto@biwindsrl.it



Cons.italiano Compost.  
Qualità Compost C.I.C.  
Numero di Licenza  
063 01 01 16

Rev.8